

Carcinoma bronchiale

- caso 1 -

Paziente di sesso maschile, di anni 62, già sottoposto 8 anni prima a lobectomia polmonare superiore sinistra per carcinome bronchiale di 4 cm di diametro con linfonodi ilari e margini chirurgici indenni. Immunoistochimica compatibile con carcinome neuroendocrino bronchiale tipico, funzionante (il paziente aveva sofferto di diarrea cronica refrattaria prima dell'intervento toracico), a basso grado di malignità (ki67 inferiore al 5%).

A distanza di 5 anni dall'intervento, il paziente si sottopone ad alcuni accertamenti che misero in evidenza la presenza di localizzazioni epatiche nel numero di 3 (V-VI-VII segmento epatico), la maggiore delle quali di circa 5 cm di diametro; l'esame citologico depose per neoplasia neuroendocrina ben differenziata secondaria a quella bronchiale.

OctreoScan evidenziava aree ipercaptanti in corrispondenza del fegato e di alcuni segmenti ossei; una successiva RMN descriveva *tessuto sostitutivo* in corrispondenza del soma D7, D10 e D12 con conferma biptica e immunoistochimica.

Successivo trattamento medico multimodale compreso trattamento radiometabolico e chemioembolizzazione epatica con doxorubicina.



TC addome dopo chemioembolizzazione con doxorubicina

da un'idea di
prof. Fernando Cirillo
POLO TUMORI ORMONALI RARI

